AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ALLA SEGRETARIA GENERALE
E.p.c. AL SINDACO DEL COMUNE DI MARINO

Via pec protocollo@pec.comune.marino.rm.it

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi del regolamento del CC e dello Statuto del Comune di Marino, presentano la seguente mozione urgente avente ad OGGETTO: "Mozione per la SOSPENSIONE Dell'attività connesse alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 30-07-2025 – Adozione del P.U.C.G."
e chiedono per la sua discussione di ricorrere alla convocazione di un consiglio straordinario avente ad oggetto la discussione della presente mozione

PREMESSA

Presentiamo oggi questa richiesta di sospensione delle attività connesse al deliberato di cui all'oggetto non come un mero atto di opposizione, ma come un richiamo doveroso alla responsabilità verso il futuro della nostra città. Lo facciamo dopo aver tentato, in quest'aula, la via del dialogo e del confronto costruttivo; dopo aver offerto un'apertura di credito che è stata ignorata e una disponibilità all'ascolto che è caduta nel vuoto.
Questo PUCG non è il disegno di una Marino moderna e competitiva, ma la condanna del nostro territorio a una dimensione di "periferia dormitorio". Si tratta di un atto che evidenzia un marcato squilibrio tra sviluppo residenziale e dotazione di servizi, con il rischio concreto di compromettere la vivibilità dei quartieri e incidere negativamente sul valore economico degli immobili. La presente mozione è finalizzata a interrompere tale impostazione pianificatoria e a ricondurre l'azione urbanistica entro un quadro più equilibrato, sostenibile e rispondente agli interessi della collettività.

CONSIDERATO CHE

Il Piano Urbanistico Comunale Generale (P.U.C.G.) adottato lo scorso luglio soffre di una gravissima carenza procedurale: la mancanza della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) aggiornata e autorizzata. Senza questo pilastro, l'intero impianto normativo è monco e giuridicamente vulnerabile. A questo si aggiunge un metodo di gestione che ha svuotato di significato il ruolo delle Commissioni, costrette a lavorare in un clima di urgenza ingiustificata e boicottate da sedute andate deserte, fino al parere negativo espresso dalla stessa Presidenza della Commissione Urbanistica.
È inoltre paradossale che si proceda all'adozione di un piano così impattante senza un PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) definitivamente approvato e anch'esso dotato di VAS. Stiamo disegnando il futuro urbanistico di Marino

Comune di Marino Prot. N.0041900 del 21-05-2026 arrivo Cat1 Cl.1

ignorando come i cittadini si sposteranno, dove parcheggeranno e quali servizi essenziali – come l'ampliamento dei cimiteri – saranno necessari.
Nonostante il gruppo di progettazione sia rimasto invariato rispetto al 2021, la visione politica che ha guidato l'attuale stesura appare profondamente distorta: i dati ufficiali di sintesi (Pag. 25 della presentazione) mostrano un aumento del residenziale di **+65.250 mq** a fronte di un taglio brutale dell'**80%** delle aree destinate a servizi e attività produttive. Un decremento di **110.312 mq** di aree strategiche che spegne ogni motore economico locale.

RILEVATO INOLTRE CHE

Questa amministrazione sta barattando la qualità della vita con la sola rendita volumetrica. Una città che cresce nel numero di abitanti ma si impoverisce nei servizi, nei parchi e nelle infrastrutture sociali è una città che non offre futuro. Questo squilibrio urbanistico è un tradimento degli impegni presi solennemente in quest'aula, quando era stata assicurata un'analisi seria delle criticità evidenziate in aula, oggi ancora clamorosamente disatteso dall'inerzia totale della maggioranza. Bisogna parlare con chiarezza ai cittadini: un incremento edilizio così sbilanciato deprime inevitabilmente il valore patrimoniale degli immobili già esistenti. La casa, il "bene rifugio" in cui le famiglie di Marino hanno investito i risparmi di una vita per garantire un futuro ai propri figli, rischia di svalutarsi in un territorio che perde attrattività e servizi.
Le incongruenze tecniche presenti nel piano – dalla zona industriale adiacente a una scuola elementare, alla classificazione come "luogo di culto" del centro culturale Biblipop (privo persino di servizi igienici) – sono la firma di una pianificazione che non conosce e non ama il territorio. Così come il rischio di desertificazione del centro storico, minacciato da nuove zone periferiche che favoriranno lo spostamento di attività vitali come farmacie e bar.

CONSIDERATO INFINE CHE

È necessario e opportuno che la sospensione dell'attività tesa al completamento dell'iter approvativo di questo diventi l'occasione per un serio ripensamento istituzionale. Il **PUCG 2021** deve essere considerato la nostra **"Magna Carta"**: un lavoro tecnico prezioso che non va gettato alle ortiche per evitare uno spreco ingiustificato di denaro pubblico e tempo prezioso.
L'obiettivo non è un nostalgico ritorno al passato, ma la costruzione di una "terza via" di equilibrio. Dobbiamo ripartire dalle solide basi di servizi e standard previsti nel 2021 (circa 191.000 mq in più rispetto ad oggi) e integrarle con una visione moderna di sviluppo sostenibile. Dobbiamo porci a metà strada tra la base tecnica consolidata e le sfide del 2025, riscrivendo un piano di reale respiro che sappia perequare le necessità di sviluppo edilizio con il diritto alla vivibilità, alla bellezza e alla tutela del patrimonio dei nostri concittadini.

Comune di Marino Prot. N.0041900 del 21-05-2026 arrivo Cat1 Cl.1

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Impegna il Sindaco e la Giunta a dare indicazioni al dirigente del Settore Urbanistica affinché sospenda le attività prodromiche alla conclusione dell'iter di adozione del PUCG **di cui ALLA DELIBERAZIONE N° 47 DEL 30-07-2025**, promuovendo un serio e completo confronto in ordine alle scelte di pianificazione urbanistica che riguardano la nostra città

Marino, 20-05-2026

I CONSIGLIERI:

Colizza Carlo

Venanzoni Gianfranco

Paolo esposto

Franca Silvani

Anna Martella

Barbara Cerro

Roberto Raparelli

Alessandro Blasetti

Alex Carnesini

Andrea Crisanti

Comune di Marino Prot. N.0041900 del 21-05-2026 arrivo Cat1 Cl.1